

HyperX ALLOY Elite



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1286/hyperx-alloy-elite.htm>)

Una robusta meccanica dedicata agli appassionati di FPS con qualche gradito extra ed un prezzo competitivo.

HyperX è senza ombra di dubbio un brand molto affermato nel campo dei componenti ed accessori per il mondo gaming su PC.

Con particolare riguardo alle periferiche, per essere precisi, HyperX ha ottenuto da qualche anno un discreto successo grazie ad un approccio molto diretto al mercato, razionale nella realizzazione del prodotto e molto poco incline al compromesso, aspetti da noi più volte sottolineati.

HyperX non ha certamente latitato sulle nostre pagine e, di conseguenza, abbiamo avuto modo di verificare come, dopo le più famose Cloud, le soluzioni appartenenti ad altre tipologie di periferiche non hanno mai tradito le aspettative.

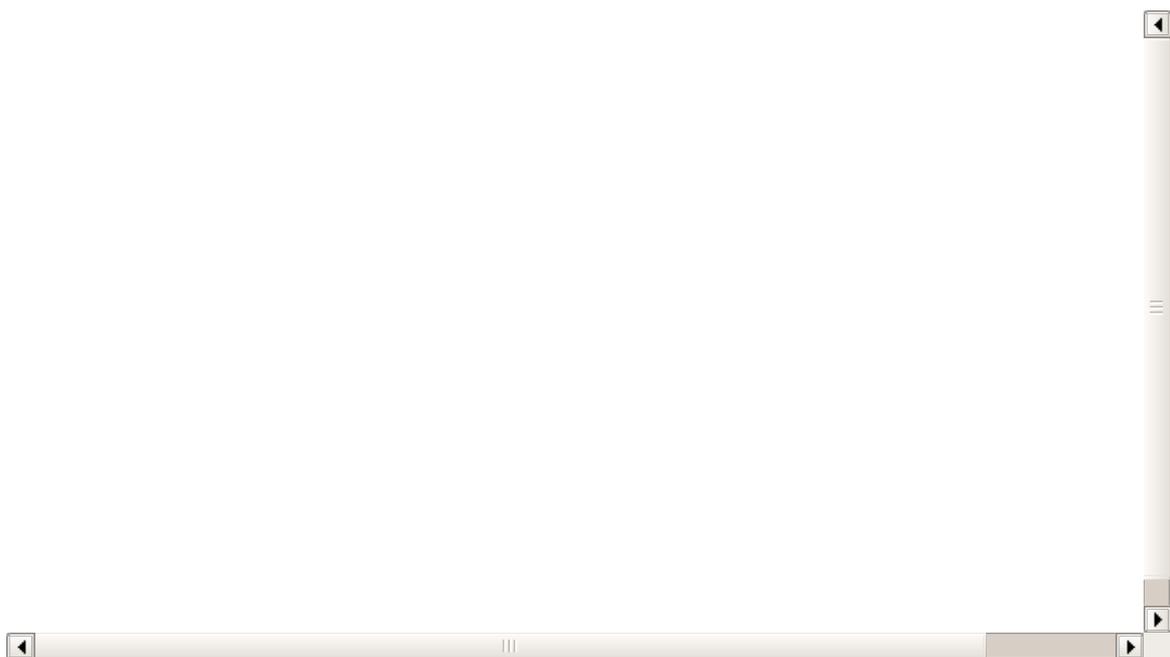
Delle aspettative, comunque, ci importa relativamente perché il nostro lavoro ci impone di trattare ogni nuovo prodotto come il primo del suo genere e, pertanto, riserveremo alla nuova ALLOY Elite oggi in recensione il solito round robin test che spetta a tutti, sia o non sia HyperX sul banco di prova.



"Sorella" maggiore della ALLOY FPS, già transitata in redazione, e che qualcuno ricorderà , la Elite ci viene proposta come una tastiera meccanica più completa, nata per soddisfare anche qualche altra necessità oltre al gaming puro.

Gli switch utilizzati sono gli originali Cherry MX, sinonimo di affidabilità , nelle varianti Red, Brown e Blue, installati a vista su un solido frame in acciaio e supportati da un sistema di key rollover completo su tutti i tasti (NKRO).

L'illuminazione non sarà chiaramente una priorità per la Elite, come tutte le tastiere HyperX più incline alla sostanza che all'apparenza, ma avremo comunque una matrice di LED rossi, incapsulati negli switch meccanici, in grado di sviluppare sei effetti dinamici preimpostati e vari livelli di intensità .



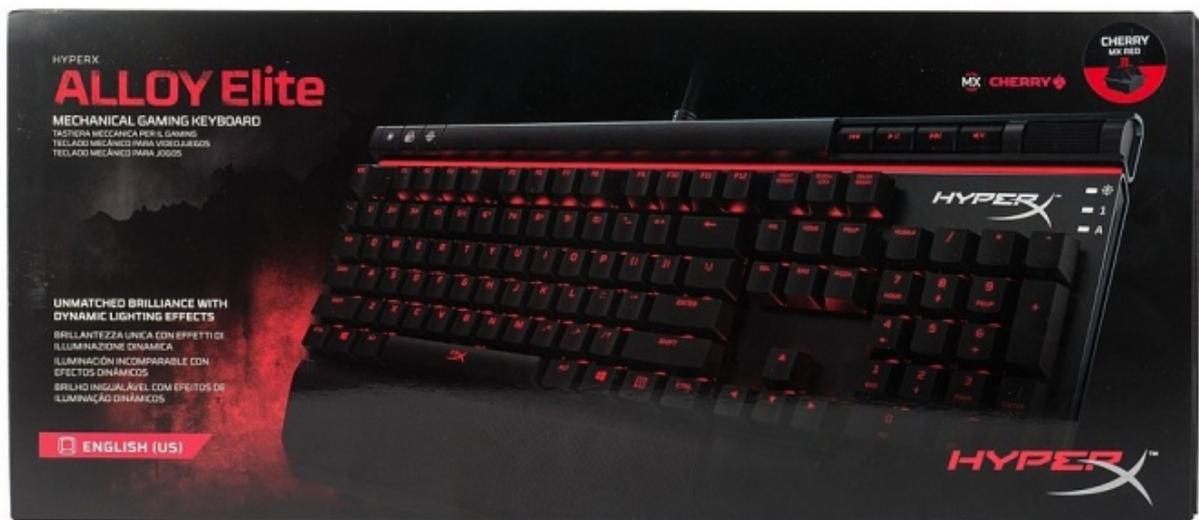
HyperX	ALLOY Elite
Layout	ANSI US - ISO
Formato	Full Size
Switch	Cherry MX Red, Brown, Blue
Keycaps	ABS
Memoria integrata	ND
Illuminazione	Rossa, 6 effetti disponibili su 4 livelli di intensità
Matrice	N-key Rollover
Connessione	USB, cavo con doppio terminale
Software	ND
Peso	1,5kg
Dimensioni	444x226x36mm

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing

Partiamo come di consueto dalla scatola e dall'analisi di tutte le parti che troviamo in dotazione.

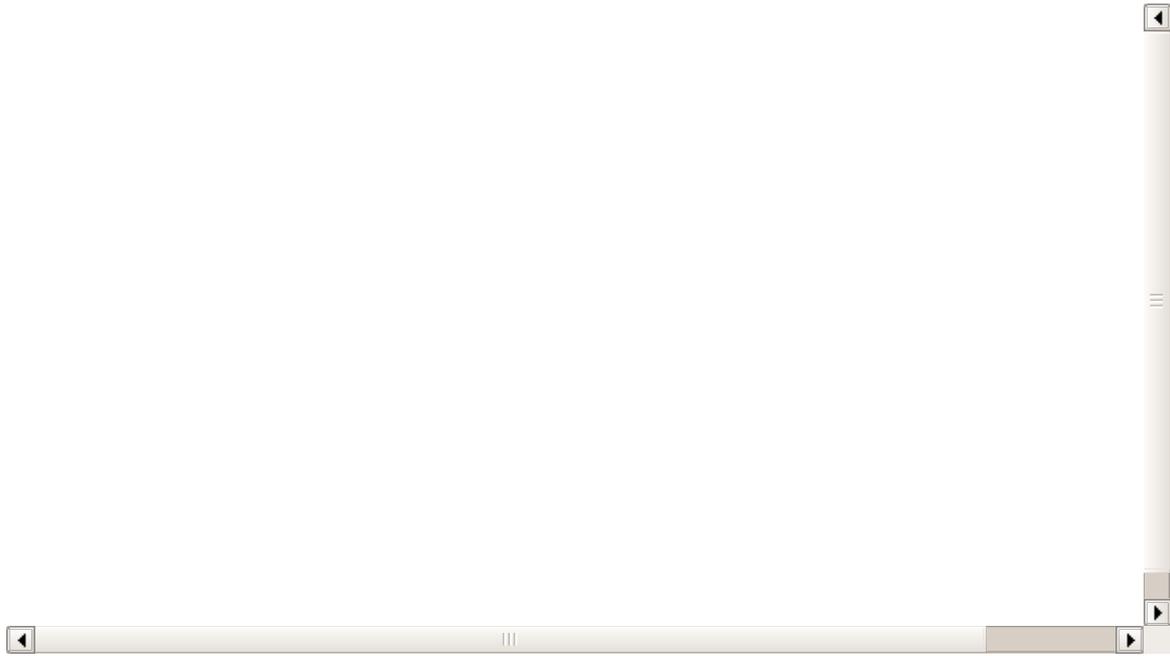




Fuori dall'alloggiamento troviamo dunque la tastiera stessa ed il bundle composto da un set di keycaps aggiuntivi con puller abbinato, il tutto accuratamente sotto vuoto, oltre che da comodo poggiapolsi modulare con rivestimento in soft-touch.



Vi lasciamo ora al consueto video di unboxing direttamente dal nostro canale [YouTube](#)



Non dimenticate il like!

2. Vista da vicino

2. Vista da vicino



La tastiera, completa dei soliti tasti che troviamo in tutte le full size nei tre blocchi principali, si completa di altri dedicati a utili funzioni e di un interessante poggiapolsi essenzialmente costruito in plastica ma, come già accennato, con una sezione rivestita in gomma.

Le proprietà antistatiche non sono il suo punto forte, prova ne è la facilità con la quale attrae la polvere, ma la realizzazione appare buona e le rifiniture precise.



I materiali utilizzati sono tre, ovvero acciaio per la struttura interna, alluminio spazzolato per il top e plastica ABS per il resto: il risultato è una periferica dal design elegante e dotata di una robustezza davvero elevata.



Ovviamente per il funzionamento di questa porta e della tastiera stessa sarà necessario collegare entrambi i connettori USB, il cui spessore non preclude all'inserimento degli stessi su porte adiacenti.





L'inclinazione della tastiera è affidata ad un sistema basato su dei semplici supporti a scatto, anch'essi opportunamente gommati per consentire il massimo della stabilità in entrambe le posizioni di utilizzo.

3. Tasti e illuminazione

3. Tasti e illuminazione



Molto lineare ed elegante, il design è impreziosito da una discreta lightbar di spessore fine, dotata di vari LED che "seguono" l'andamento di alcuni effetti luminosi disponibili come l'Onda ed il Reattivo.



Tali effetti, peraltro molto fluidi, sono sostanzialmente ottenuti grazie all'uso di LED Trough Hole montati sugli switch Cherry MX, la cui brillantezza è notevole.



In assenza di software troviamo i controlli sul margine alto della tastiera, insieme allo switch "Game Mode"

che disattiva la funzionalità del tasto Windows.

Gli effetti disponibili, non molti data l'assenza di illuminazione RGB, sono i seguenti:

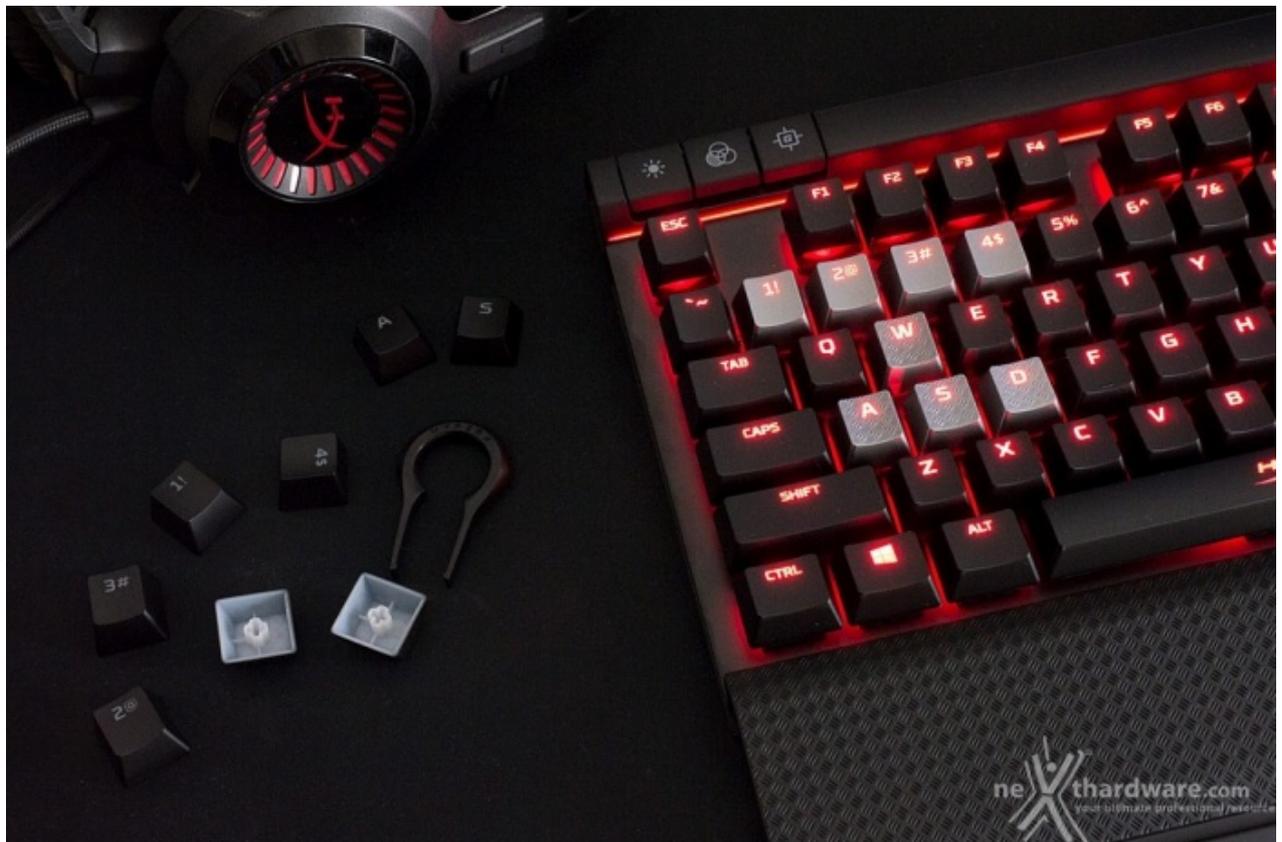
- solido;
- respiro;
- reattivo;
- onda;
- onda reattiva;
- schema FPS fisso (WASD).





Come visto nella pagina dell'unboxing, HyperX fornisce la ALLOY Elite di un set di keycaps extra con finitura metallica e trama testurizzata, quest'ultima solo per i WASD.

La fattura tecnicamente non è dissimile dai tasti normali, in quanto si tratta di pezzi costruiti in ABS con legende ricavate.



L'effetto, come pure il feeling dei nuovi tasti aggiuntivi, è buono e, dal momento che gli stessi sono progettati con lo stesso profilo dei tasti normali, non c'è pericolo di pregiudicare le prestazioni in scrittura anche quando sono installati.

4. Prova sul campo

4. Prova sul campo

Alla prova dei fatti la HyperX ALLOY Elite è caratterizzata da una buona combinazione di due fattori praticamente essenziali, vale a dire switch meccanici ed una matrice con supporto N-key Rollover.

Parliamo esattamente di questi due aspetti perché, alla fine, sono comuni a moltissime tastiere in commercio e ne definiscono senza tanti giri di parole le prestazioni ed il comportamento sul campo di battaglia.

L'utilizzo di switch Cherry MX permette inoltre ai giocatori già esperti di sapere fin da subito cosa aspettarsi ed ai meno esperti offre quanto meno un termine di paragone.



Con gli switch Cherry MX Red la ALLOY Elite è parecchio performante nei titoli FPS, al pari della ALLOY specifica per questo compito e della più recente tenkeyless PRO, grazie alla particolare curva di attivazione del tasto, perfettamente lineare e senza quindi quel "bump" intermedio tipico dei Brown, Blue e dei classici a membrana, anche se meno definito.

Abbiamo avuto modo di provare questa meccanica con Battlefield 1 e non siamo stati per nulla sorpresi delle prestazioni rilevate come pure della robustezza di tutta la tastiera, sempre molto rigida grazie alla costruzione in metallo.

La ALLOY Elite risulta alquanto stabile nella posizione da noi scelta in qualunque condizione e superficie grazie all'accortezza di dotare la base ed i supporti a scatto per l'inclinazione di solidi inserti in gomma.

Mettendo da parte i giochi in favore del normale uso quotidiano, la situazione può invece richiedere qualche approfondimento sulle caratteristiche extra, che si scelga o meno poi di optare per la versione MX Red, Brown o Blue della ALLOY Elite.

Al netto della scelta degli switch, che ovviamente cambiano le prestazioni della tastiera in scrittura, ribadiamo l'utilità della presenza dei tasti multimediali dedicati, una caratteristica assolutamente da non

sottovalutare, e di un generoso poggiapolsi per quanti lo richiedono per un'esperienza di digitazione o produttività ancora più confortevole.

In questo ultimo ambito si avverte la mancanza di macro o di profili, come da "tradizione" HyperX, ma appare chiaro come la ALLOY Elite sia indirizzata per quel target tanto caro alla divisione gaming di Kingston: il "popolo" degli shooter in prima persona.

5. Conclusioni

5. Conclusioni

Abbiamo visto di tutto riguardo questa nuova HyperX meccanica e, possiamo dirlo con certezza, si tratta di una soluzione fantastica quando è obbligatorio vincere tutto.

Le prestazioni sono infatti del tutto convincenti grazie all'uso degli originali Cherry MX (qui in versione Red) ed il key rollover evoluto (NKRO), con qualcosa in più per tutti quegli utenti a cui importa di essere competitivi, ma che giocano per il 99% del loro tempo comodamente dalla propria postazione domestica necessitando anche di alcuni utili funzioni extra.

Parliamo dunque dei tasti dedicati, utili per gestire la musica senza passare ad altra finestra, o la porta USB pass-through per collegarci un po' di tutto quando serve.

A tutto ciò si aggiunge anche un poggiapolsi di buona fattura, gommato in parte e con un design modulare che ci consente di usarlo o meno secondo necessità .



Si potrebbe desiderare di avere ancora di più, ma il prezzo su strada è di soli 120€, quindi possiamo dire di essere ancora nella "zona di compromesso" dove i produttori configurano i propri prodotti con specifici punti di forza e relative mancanze per essere adatti a giocatori specifici.

Pesa la mancanza di un software, quasi ovunque disponibile, per le macro (non presenti) o per l'illuminazione, comunque gestibile.

Passiamo anche oltre l'assenza di un'illuminazione RGB, una caratteristica dal fine solo estetico che sarà implementata sulla più recente Mars, ma non sulla mancanza del layout italiano ISO, peraltro fattibile data la presenza sul mercato di altri layout ISO come il tedesco e francese.

Quest'ultimo aspetto potrebbe frenare i potenziali acquirenti interessati ad avere una tastiera in combo con degli switch di tipo MX Brown o Blue ma, storicamente, le meccaniche con gli MX Red non hanno mai avuto particolari problemi di gradimento anche col layout ANSI US.

Alla luce di quanto sin qui riscontrato, prezzo competitivo compreso, non possiamo che formulare un giudizio molto positivo sulla HyperX ALLOY Elite.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Design
- Qualità dei materiali
- Solidità
- Tasti multimediali dedicati
- Poggiapolsi removibile

CONTRO

- Mancanza di un software di gestione
- Non previsto il layout italiano

Si ringrazia HyperX per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com